

Comune di Vodo di Cadore - Provincia di Belluno

## Atto unilaterale d'obbligo

### PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI VODO DI CADORE

#### Variante urbanistica nel Piano degli Interventi del Comune di Vodo di Cadore

##### ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

(art. 11 L. 07/08/1990, n. 241 e artt. 35, 36 e 37 della L.R. 23/04/2004, n. 11 e s.m.i.)

L'anno 2018, nel mese di ..... il giorno .....

..... Nato/a a ..... il ././..... residente a ....., via .....n°, CAP .....; C.F. ....; in qualità di richiedente una variante urbanistica del Piano degli Interventi del Comune di Vodo di Cadore,

##### PREMESSO:

- che il Comune di Vodo di Cadore (BL) è dotato di Piano di Assetto del Territorio - P.A.T., approvato dalla Conferenza di Servizi decisoria in data 23.02.2018, ed entrato in vigore 15 giorni dopo la pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regionale n° 36 il 13 aprile 2018.
- che ai sensi dell'Art. 48 – Disposizioni transitorie, comma 5 bis della L.R. 23/04/2004, n. 11. “a seguito dell’approvazione del primo Piano di Assetto del Territorio (PAT), il Piano Regolatore Generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il Piano degli Interventi”;
- che l'articolo 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, concernente la partecipazione al procedimento amministrativo, prevede la possibilità per l'Amministrazione procedente di “concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero, nei casi previsti dalla legge, in sostituzione di questo;
- che il sopra citato art. 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, consente quindi all'Amministrazione Comunale di concludere accordi con soggetti privati (disciplinati dagli artt. 6, 35, 36 e 37 della L.R. 23/04/2004, n. 11), finalizzati a determinare il contenuto discrezionale di atti di pianificazione urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e sono soggetti alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione;
- che gli artt. 6, 35, 36 e 37 della L.R. 23/04/2004, n. 11 consentono ai Comuni, al fine di rispondere alle richieste di cui sopra, di poter perseguire la perequazione urbanistica, individuare gli interventi di miglioramento della qualità urbana attraverso il credito edilizio e consentire compensazioni che permettano ai proprietari di aree ed edifici oggetto di vincolo preordinato all'esproprio di recuperare adeguata capacità edificatoria su altre aree, previa cessione dell'area oggetto di vincolo;
- che il/la sottoscritto/a è proprietario/a dei seguenti immobili censiti al Catasto in Comune di Vodo di Cadore (BL):

foglio n.	Mappali n.

- che il P.A.T. del Comune di Vodo di Cadore, divenuto efficace ai sensi di legge, prevede per i suddetti immobili quanto segue:

Tav.1 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale
.....elencare i tematismi progettuali o scrivere “nessun particolare tematismo” .....
Tav.2 - Carta delle Invarianti
.....elencare i tematismi progettuali o scrivere “nessun particolare tematismo” .....
Tav.3 - Carta delle Fragilità
.....elencare i tematismi progettuali o scrivere “nessun particolare tematismo” .....
Tav.4 - Carta delle Trasformabilità
.....elencare i tematismi progettuali o scrivere “nessun particolare tematismo” .....

- che i suddetti immobili sono destinati dal vigente PRG/Piano degli Interventi a:

Z.T.O.:	.....
Modalità di attuazione	

- che il Comune può recepire nell'ambito della propria attività pianificatoria, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, dei principi di sussidiarietà, adeguatezza ed efficienza consacrati dal comma 2 dell'art. 2 della L.R.V. 23/04/2004, n. 11, atti unilaterali d'obbligo formati ai sensi del richiamato art. 11 della Legge 07/08/1990, n. 241, qualora non vi sia pregiudizio dei diritti dei terzi;
- che il Comune di Vodo di Cadore ha avviato la redazione di una Variante al PRG-Piano degli Interventi (di seguito solo "Piano degli Interventi"), strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del P.A.T., individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio, programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità;
- che il Sindaco del Comune di Vodo di Cadore in data 30/04/2018 ha illustrato al Consiglio Comunale il "Documento del Sindaco" ai sensi dell'art. 18 (Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi), comma 1, della L.R. 23/04/2004, n. 11, relativo ad una prima Variante al Piano degli Interventi; (Deliberazione del C.C. n. 23/2018);
- che nel contesto del processo di consultazione e partecipazione che accompagna la redazione del Piano, in data 11/05/2018, prot. comunale n. 2021/2018 il Comune ha pubblicato un avviso di Manifestazione di Interesse, finalizzato a raccogliere richieste e/o necessità pianificatorie da introdurre nella suddetta Variante al PRG -Piano degli Interventi.
- che la richiesta avanzata è compatibile con il PAT approvato;

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

Il sottoscritto ..... ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990 e dell'art. 6 della L.R. 23/04/2004, n. 11, nel fornire la più ampia garanzia della piena proprietà degli immobili indicati in premessa, nonché della libertà degli stessi da oneri e servitù, in relazione alla richiesta citata in premessa

#### DICHIARA

di voler assumere - e con il presente atto assume:

- a) l'obbligo di corrispondere al Comune di Vodo di Cadore il valore della perequazione, quantificato in conformità alla deliberazione del Consiglio Comunale n. .... del ..... relativa alla "Disciplina operativa per l'applicazione della perequazione urbanistica, nella seguente modalità:

monetizzazione per un importo di € .....,... (in lettere euro ...../.....);

Il pagamento del contributo di perequazione sarà corrisposto mediante bonifico su C.C: intestato al Comune di Vodo di Cadore - Servizio di Tesoreria (IBAN .....) specificando la causale "Contributo di perequazione Atto unilaterale L.R.11/2004 art.6, COGNOME e NOME (del proponente)".

- Nelle seguenti modalità:
  - un primo acconto pari al 50%, avente anche valore di deposito cauzionale, che sarà versato preliminarmente all'adozione del Piano degli Interventi che recepisce la proposta di atto unilaterale;
  - a saldo il rimanente 50%, successivamente all'entrata in vigore del Piano degli Interventi che recepisce il presente atto e la proposta di variante, che sarà versato entro 30 giorni dall'entrata in vigore del Piano degli Interventi.

In caso di mancato versamento del saldo entro i termini indicati il presente atto si considera decaduto, di conseguenza la relativa previsione verrà stralciata dagli elaborati costitutivi del Piano degli Interventi; l'acconto/deposito cauzionale del 50% sarà trattenuto dall'Amministrazione Comunale.

- b) L'obbligo di effettuare il pagamento di € ..... (euro ...../.....) quale contributo per le spese tecniche per l'aggiornamento degli elaborati del Piano degli Interventi (grafici, normativi, Quadro Conoscitivo ecc.) sul C.C: intestato al Comune di Vodo di Cadore - Servizio di Tesoreria (IBAN .....), specificando la Causale - "Atto unilaterale per variante al P.I. proponente COGNOME NOME - Contributo per spese tecniche".

Gli impegni di cui sopra sono condizionati all'approvazione da parte del Comune di Vodo di Cadore del Piano degli Interventi, che individui la nuova previsione relativa agli immobili di proprietà citati in premessa.

Le spese tecniche e le imposte per l'eventuale trasferimento di beni immobili sono a carico del Comune di Vodo.

Tutte le clausole contenute nel presente atto sono vincolanti; conseguentemente con la sua sottoscrizione è assunto l'obbligo specifico di inserire gli impegni contenuti nel presente atto in ogni procedimento avente per oggetto il trasferimento della proprietà a terzi.

Vodo di Cadore .....

La Parte proponente .....